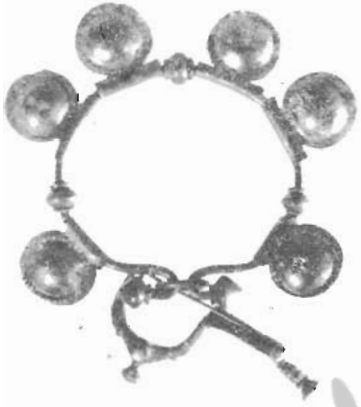


Oggetti dalla tomba maschile XXII (da Storia dei Comuni Piceni, III, di G. Nepi, 1970)

nizzato testimoniante un rito appenninico per far tornare fertile la terra dopo il raccolto. Di origine danubiana fu invece la «cultura della terramara» (così chiamata dai tipici residui di villaggi su strutture lignee), con sepoltura a incenerazione che sarà fatta propria dalla civiltà villanoviana. A Pianello di Genga, nell'anconetano, le culture appenninica e terramaricola trovano un punto d'incontro in una necropoli a campi di urne del 1000 a.C..



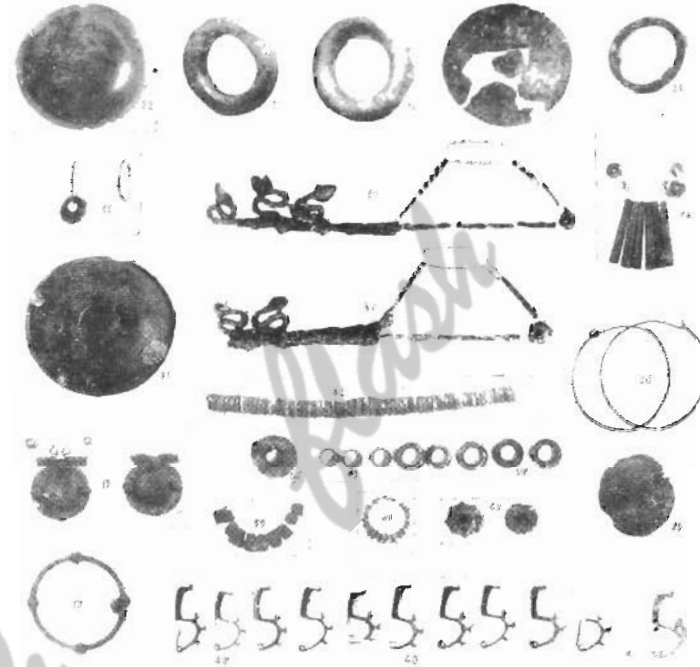
Torques con fibula in bronzo e pendaglio a figura umana della tomba femminile XXI di Grottazzolina (da Storia dei Comuni Piceni, III, di G. Nepi, 1970)

Tra il XIII e l'XI secolo a.C. gruppi di popolazioni appenniniche si ritirarono nei monti dell'Italia centrale lontano dalle grosse vie di comunicazione, conservando una cultura costante; all'inizio dell'età del ferro da essi sorsero le varie culture regionali italiane, con caratteristiche etniche e lin-



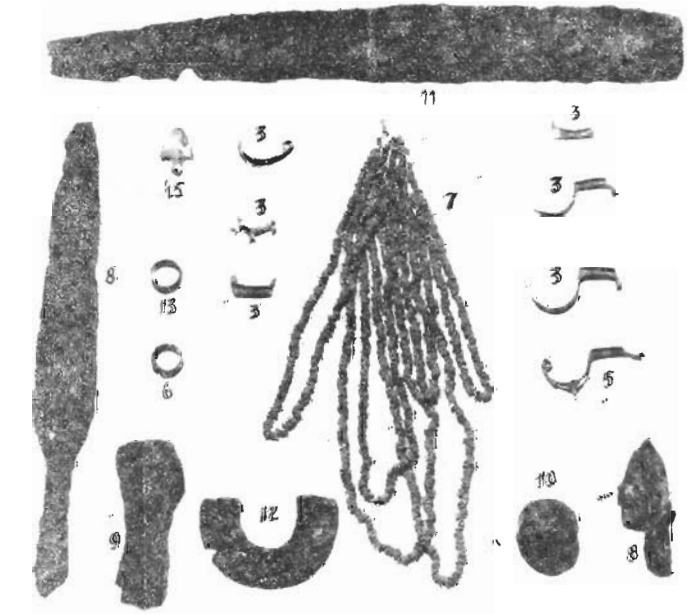
Vasi fittili della tomba XXI (da Storia dei Comuni Piceni, III, di G. Nepi, 1970)

guistiche peculiari. La civiltà umbro-osco-sabellica dell'Italia centrale diede origine (VIII - V sec. a.C.) ad ondate migratorie primaverili («primavere sacre») di tradizione indoeuropea guidate da un animale-totem, alla ricerca di nuovi territori. Così i Sanniti (radice SABH comune ai Sabini) seguendo un toro giunsero nel Sannio; i Piceni seguendo un picchio (picus) giunsero nel territorio ascolano; gli Irpini se-



Oggetti provenienti dalla tomba femminile XXI di Grottazzolina (da Storia dei Comuni Piceni, III, di G. Nepi, 1970)

guendo un lupo (irpus) giunsero nell'entroterra campano. I Sabini che nell'espansione verso sud sottomisero gli Opici presero il nome di Oscii. Tombe picene dell'età del ferro (VII - VI sec. a.C.) sono state trovate in Ascoli a Campo Parignano e nel centro storico (via d'Ancaria, corso Mazzini in un edificio di fronte alla fonte dei cani). Ceramica picena ar-



Oggetti della tomba XXIII di Grottazzolina (da Storia dei Comuni Piceni, III, di G. Nepi, 1970)

caica è stata inoltre trovata nel riempimento della spalla settentrionale del ponte romano di Solestà. Ma siamo ormai alle soglie della storia ed è tempo di passare alle leggende. Lo faremo la prossima volta.